



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CAROLINA PICCHIO

TOIC88200X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAROLINA PICCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11287** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 177*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 23 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

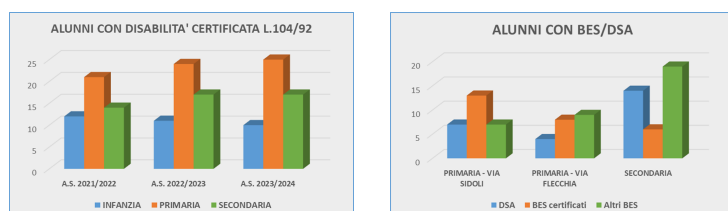
L'I C Carolina Picchio ha assunto l'attuale denominazione dal 1 settembre 2024, esso consta di 6 plessi si situa nel territorio della circoscrizione 8, caratterizzato nel corso degli ultimi anni da una progressiva trasformazione sociale e culturale della popolazione. Ciò si riflette sulla composizione dell'utenza scolastica. E' possibile inoltre, rilevare che la composizione etnica e culturale varia da un plesso all'altro.

Vi è infatti una cospicua parte degli alunni di origine non italiana di cui alcuni appartenenti a famiglie immigrate da tempo e addirittura di seconda generazione, altri di recente o recentissima immigrazione. Quest'ultimi, talora arrivano anche in corso d'anno scolastico e sono del tutto non parlanti la lingua italiana. Nell'anno in corso sono presenti alunni appartenenti a 30 nazionalità diverse.

Inoltre, una parte non irrilevante degli alunni proviene da



contesti non facili. In particolare vi è un importante numero di alunni con Bisogni educativi speciali, come si può evincere dai seguenti grafici.



La rilevante consistenza di alunne e alunni di nazionalità straniera, costituisce uno stimolo costante per il corpo docente nel perseguire una formazione adeguata alle esigenze educative dei discenti. La scuola in ossequio al dettato costituzionale si incarica del compito di sopperire alle carenze delle situazioni d'origine, ove presenti, per garantire a tutti gli studenti l'esercizio pieno del diritto all'istruzione come premessa per la rimozione di qualunque ostacolo alla piena realizzazione umana e professionale in un'ottica di equità.

Nella realtà in cui opera la scuola si presentano alcune situazioni di disagio sociale, economico e familiare. La famiglia è talora "fragile" rispetto agli approcci educativi nei confronti dei figli; emerge una difficoltà trasversale sia a scuola sia in famiglia ad individuare e far riconoscere ai bambini e agli adolescenti l'importanza delle regole. Questa



criticità aumenta con la crescita dei ragazzi ed è legata sia a fattori culturali e di costume sia a fattori connessi alla struttura della vita quotidiana a seguito delle recenti e continue trasformazioni e delle nuove forme di comunicazione, che limitano in parte la relazione adulto-bambino /preadolescente .Talvolta, in questo contesto il rapporto famiglia-scuola è indebolito e occorre ristabilire con chiarezza i ruoli all'insegna di un patto educativo di corresponsabilità condiviso. La scuola, attraverso i mezzi derivanti anche dalle relazioni con il Territorio contrasta la povertà educativa in cui versano molti minori.

Per far fronte a queste criticità e ai bisogni conseguenti, infatti, essa attinge anche al capitale sociale del territorio. Il territorio della Circostrizione 8, è caratterizzato dalla presenza di un variegato panorama di strutture ed associazioni, di soggetti pubblici e privati, di tipo solidale, sportivo e culturale che sono punto di riferimento sia per le famiglie sia per gli alunni. Le sinergie fra scuole, servizi sociali ed NPI del territorio danno vita ad un coordinamento scuola/servizi efficace che è stato pienamente ristabilito dopo la crisi dovuta alla pandemia . La presenza di una buona percentuale di alunni stranieri oltre a costituire



un'opportunità di crescita professionale e di ricerca metodologica per i docenti ha agevolato la costituzione di reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati. Un importante contributo deriva dalle Fondazioni, in particolare la Fondazione Ferrero, la Fondazione San Paolo e La Stampa Specchio dei tempi.

Per andare in contro ai bisogni del contesto vengono messe in atto varie azioni e si adottano procedure condivise e standardizzate per il successo formativo quali:

- progettazione e l'attuazione di un protocollo per l'inclusione elaborato e condiviso collegialmente, approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF che è rivolto a tutti gli alunni con BES: alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento e con altre forme di svantaggio. Ad esso si accompagna il PAI (Piano Annuale dell'inclusione che tiene conto del rapporto tra bisogni e risorse materiali e umane, e un protocollo specifico per l'accoglienza dei minori adottati.

- attuazione di varie iniziative per superare situazioni di svantaggio socioculturale e per favorire la frequenza scolastica degli alunni stranieri, quali progetti di Italiano come L2 in collaborazione con Università, Servizi educativi



del Comune ed altri enti, nonché finanziati anche con i fondi statali, nell'ambito del FMOF, di accesso a fondi europei (PN 21-27 e PNRR)

-svolgimento di altri progetti volti al recupero e potenziamento delle abilità di base e degli apprendimenti di Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e di italiano, matematica, inglese e francese nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto dopo la valutazione del I quadrimestre.

- realizzazione nel corso dell'anno scolastico nella scuola primaria, di attività di recupero e potenziamento e alfabetizzazione linguistica in orario curriculare, anche per piccoli gruppi, attraverso le risorse dell'organico dell'Autonomia, impiegando una parte delle ore di potenziamento e derivanti dalle ex presenze, .

-promozione in orario extracurricolare di attività che valorizzino le eccellenze quali corsi di potenziamento in ambito linguistico volti alla preparazione per sostenere gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, In lingua Inglese e in lingua Francese.

-Svolgimento per le classi terze della scuola secondaria anche corsi di potenziamento finanziati dai fondi per





l'orientamento in ambito delle discipline logico matematiche e per l'avviamento allo studio del Latino. Talora le attività di arricchimento o ampliamento dell'offerta formativa sono programmate nell'ambito di accordi con le scuole secondarie di II grado i cui alunni svolgono presso la scuola secondaria di I grado attività di PTCO ( solitamente con le scuole secondarie di secondo grado viciniori: IIS Copernico Luxemburg, IIS Regina Margherita, IIS Primo Levi ).

-presenza di uno sportello di ascolto rivolto agli studenti della scuola secondaria, al personale docente ed ATA e alle famiglie

-relazione e collaborazione costante con i servizi educativi del Comune, con la circoscrizione 8;

- relazione con ASI città di Torino, dipartimenti di NPI e Servizi sociali;

-adesione a reti di scopo territoriali e nazionali;

-adesione a ats, partenariati e patti educativi;

-convenzione con associazioni sportive e culturali del territorio;

In virtù delle predette scelte strategiche, delle azioni intraprese e delle relazioni con il territorio viene pianificata e messa in atto un'offerta formativa ricca, varia e personalizzata che permette ad alunne e studenti il raggiungimento di progressi e il conseguimento di importanti traguardi formativi. Non mancano infatti le eccellenze.



Parecchi alunni e studenti nel corso degli anni raggiungono nella valutazione ottimi risultati e non mancano coloro che raggiungono eccellenti risultati nella valutazione in uscita a fine ciclo, conseguendo 10 e lode, 10 e 9.



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dal 1 settembre 2024 ha assunto la denominazione I.C. "Carolina Picchio". Tale denominazione è emblematica dell'attenzione verso le problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza anche verso quelle che, connesse ad un uso distorto della rete, possono dare esiti drammatici. L'Istituto vuole porsi come punto di riferimento nel territorio per una organica crescita culturale, in un sistema integrato di relazioni con più soggetti istituzionali ed enti privati territoriali, anche in connessione con altre realtà diffuse a livello regionale e nazionale. In tale ottica si pone l'adesione a patti di comunità, accordi di rete di scopo e progetti in vari ambiti: per la Plusdotazione con attenzione ad alunni e studenti ad alto potenziale, per l'Inclusione per la prevenzione e il contrasto all'insuccesso formativo e alla dispersione scolastica, per il Contrasto a bullismo e cyberbullismo, per il supporto e l'inclusione degli alunni stranieri, per l'inclusione degli alunni con disabilità, per la diffusione di buone pratiche e stili di vita ecosostenibili per la promozione della lettura e della valorizzazione delle biblioteche scolastiche, per l'approccio a nuove metodologie didattiche trasversali, per la promozione della didattica orientativa e dell'orientamento, per l'innovazione digitale.

Inoltre sono stati stretti anche accordi di rete per l'acquisizione di servizi quali servizio di cassa, la gestione della privacy e della sicurezza e per la formazione del personale scolastico docente ed ATA.

Una fitta rete di convenzioni con le facoltà universitarie dell'Università degli studi di Torino, di Messina, Università Kore Enna, SUISM Torino, (scienza della formazione, filosofia, psicologia, scienze motorie e TFA sostegno) e con gli Istituti di istruzione superiore come il Liceo Regina Margherita, l'I.I.S. Primo Levi e l'I.I.S. Copernico-Luxemburg, per PTCO) le permette di acquisire risorse umane aggiuntive attraverso l'istituto dello stage e dei tirocini. La scuola è inserita in programmi di alfabetizzazione linguistica "italiano come L2 a scuola" con il supporto dei Servizi educativi della città metropolitana e dell'università e ogni anno ha dei fondi per le Aree a rischio



che le permette di organizzare delle attività laboratoriali con gli alunni non parlanti attraverso docenti formati dalla Rete FAMI e con esperienza di alfabetizzazione all'interno dell'Istituto.

Accordi con il CUS Torino e con varie associazioni del terzo settore in ambito sportivo ENDAS Piemonte, Ch4, Lingotto Wolley, Safa Atletica, permettono la promozione della pratica della disciplina sportiva in modo democratico. Dall'anno scolastico 2023-24 la scuola ha aderito al progetto "scuola Gold" promosso da Decathlon che consente l'arricchimento dell'offerta formativa grazie alla realizzazione di attività didattiche da parte di istruttori appartenenti a società sportive del territorio praticanti vari sport, aderenti al Progetto e la realizzazione delle attività all'interno delle strutture sportive di questi enti.

Oltre alla candidatura per gli interventi finanziabili con i fondi europei nell'ambito del piano Nazionale PN 21-27 e PNRR, la scuola partecipa ai bandi per le scuole promossi dalla Circoscrizione 8 e dalla regione Piemonte, a bandi promossi dal MIM e dal MIBAC e, in associazione con altre scuole e associazioni del territorio ha risposto a bandi promossi da altri Ministeri e da alcune Fondazioni.

Dall'anno scolastico 2023.2024 l'istituto ha aderito al Gruppo NOI e della Rete della Rete regionale delle scuole Piemontesi che promuovono la salute SHE. Dal 2024-25 al Progetto Città dell'educazione. Da sempre sensibile alla tematica dell'educazione alla salute e della cultura della prevenzione tramite l'adozione di sani stili di vita, la scuola porta questi principi concretamente nella quotidianità anche attraverso la realizzazione di progetti nell'ambito dell'offerta formativa del Catalogo Scuole dell'Asl città di Torino attraverso percorsi di formazione per i docenti che preludono alla realizzazione di attività didattiche con le classi.

La scuola è sensibile al tema dell'alimentazione e infatti partecipa a vari progetti quali Frutta e verdura nelle scuole, Latte nelle scuole e alla giornata formativa Frutta Party promossa da Battaglio grazie alla presenza di esperti.

L'Istituto, nell'ambito dell'Accordo interistituzionale per la gestione dei minori cronici in orario scolastico, firmato da ASL Torino, USR per il Piemonte A.T. Torino e Servizi educativi del Comune, si è reso parte attiva nell'assicurare agli studenti iscritti l'assistenza per la somministrazione dei farmaci e il personale è impegnato nel percorso formativo necessario.

Il Dirigente scolastico e lo Staff sono attenti a cogliere tutte le potenzialità di finanziamento che consentano di arricchire di opportunità la scuola sia a livello di infrastrutture: reti internet,



dotazioni multimediali e informatiche sia a livello di ampliamento dell'offerta formativa.

In tale settore, nell'anno scolastico 2022-23 sono stati portati a conclusione i bandi del PON FESR per l'accesso ai fondi strutturali europei e per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari della programmazione 2014/2020.

Sono stati realizzati gli interventi PNRR scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi. Attualmente sono in corso attività connesse al PN. 21-27 Piano estate , PNRR D.M. 65/203 e D.m. 66/2023 e D.M. 2019/2024

L'Istituto intende, attraverso l'attuazione del PTOF triennale, delineare un processo di lungo respiro, volto a potenziare il percorso di orientamento degli alunni verso una scelta consapevole che porti alla realizzazione di sé, assecondando potenzialità e diversità in un itinerario di crescita umana da cui nessuno rimanga escluso, includendo e differenziando la propria azione per garantire a tutti il successo formativo e valorizzare contemporaneamente le eccellenze.

Esso si impegna a realizzare la suddetta visione attraverso una mission fondata su azioni quotidiane e concrete che garantiscano un equilibrio tra tradizione e innovazione metodologica, didattica frontale, multimediale e laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, didattica inclusiva. Inoltre, si pone al centro di una rete di relazioni con vari soggetti esterni, agenzie territoriali, per concretizzare una pluralità di stimoli all'interno di un'offerta formativa ampia e variegata.

A tal fine, recepisce e fa propri i seguenti obiettivi prioritari.

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ( francese ), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- definizione di un sistema di orientamento efficace;

Il raggiungimento di tali obiettivi viene perseguito costantemente attraverso varie strategie:

- l'impiego delle risorse professionali e materiali di cui dispone l'istituto;
- lo sforzo per acquisire sempre nuove risorse sia a livello di finanziamenti sia nel campo dell'aggiornamento e della formazione del personale;
- **Un sistema di relazioni con Enti pubblici e privati che incrementa risorse umane e capitale sociale.**
- la costruzione di progetti e percorsi interni e l'adesione a progetti promossi dai vari soggetti istituzionali, dagli enti locali e dal terzo settore .

L' I.C.Carolina Picchio si caratterizza come "Scuola massimamente inclusiva". E' dotata di un Piano annuale di Inclusione articolato e sempre in adeguamento all'utenza e di un Protocollo di inclusione di ampio respiro. A titolo esemplificativo si allega il Piano per l'Inclusione e il Protocollo di inclusione attualmente in vigore che comprende anche una sezione per l'accoglienza dei minori adottati.

Attraverso le azioni sopra descritte si realizzano le priorità strategiche che sono finalizzate al miglioramento degli esiti.

Inoltre l'attenzione verso il futuro ispira una visione dinamica del fare e del farsi scuola, pur in



una linea di solida continuità con i valori tradizionali su cui si fonda l'identità dell'Istituto.

Il P.T.O.F. da noi elaborato è un documento suscettibile nell'ambito di ogni triennio di continui adeguamenti in base alle esigenze emerse nell'ambito della situazione didattico-organizzativa o nel contesto sociale. Positive sono le iniziative per l'inclusione. La circolarità delle informazioni anche a livello delle attività didattiche e progettuali fra i due ordini di scuola, il coinvolgimento di più plessi nei laboratori e nei progetti ponte consentono interventi efficaci ai fini dell'inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo Accoglienza di tutti gli alunni e in particolar modo agli alunni adottati. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei due ordini di scuola. E' positiva l'organizzazione dell'Istituto e abbastanza curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Uno dei principali obiettivi è quello di rafforzare costantemente la coesione e la responsabilità del gruppo di lavoro, docenti e personale ATA, sviluppando il senso di appartenenza all'Istituto. La commissione per la continuità ha stabilito come priorità alcuni obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare per migliorarne gli aspetti: elaborare descrittori di contributi disciplinari per l'acquisizione delle competenze chiave, imparare ad imparare e agire in modo autonomo e responsabile. Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento, verranno create delle griglie di osservazione comuni, in modo non solo di rilevare le competenze, ma anche di promuoverle, incrementarle, consolidarle. Per i problemi disciplinari si sono attivate strategie comuni di carattere educativo- relazionale . Per risolvere situazioni complesse e di disagio degli allievi è stato potenziato lo sportello d'ascolto. La scuola valuta le competenze di cittadinanza, l'impegno, la partecipazione (la capacità di ascolto e di intervento), l'autonomia organizzativa e la capacità di sapersi orientare nelle diverse situazioni e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Dall'analisi di queste valutazioni risulta che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono tuttavia presenti in alcune sezioni e plessi concentrazioni di studenti con comportamenti problematici per i quali l'Istituto si attiva per creare un clima positivo in modo da facilitare e migliorare le capacità relazionali e di apprendimento di tutti gli allievi. Per la realizzazione del profilo formativo atteso, la progettualità del nostro Istituto segue le indicazioni del curriculum ministeriale. Si condividono gli obiettivi curriculari fra tutti gli insegnanti della scuola formulando la programmazione d'Istituto per ogni



disciplina. Le commissioni stanno lavorando sui profili delle competenze che gli alunni devono possedere in uscita sia al termine della scuola primaria che al termine della classe terza della secondaria. Nei dipartimenti gli insegnanti si confrontano sui curricula e sulle necessità di articolare le proposte educative in modo da rispettare i ritmi e le caratteristiche apprenditive nelle varie età degli alunni. Vi è condivisione dei curricula tra docenti-genitori- allievi. Periodicamente, in collegio, si accerta l'adeguatezza delle proposte e la coerenza del percorso e in base al curriculum si scelgono approfondimenti e ampliamenti dell'offerta formativa. Nel nostro Istituto vi sono dei docenti referenti all'interno dei dipartimenti per poter ricordare i punti salienti della progettazione didattica che si prefigge di favorire in ogni allievo l'acquisizione di tutte le competenze previste nei programmi ministeriali. La progettazione didattica educativa avviene in intersezione (infanzia), in interclasse (primaria) o nei consigli di classe (secondaria) desumendola dai curricula dettati dalle indicazioni nazionali e presenti nel PTOF a cui gli insegnanti di ogni classe si attengono. La programmazione è suddivisa per traguardi per lo sviluppo delle competenze, anche quelle trasversali, e si sviluppa in obiettivi di apprendimento, indicatori di raggiungimento degli obiettivi, articolazione dei contenuti, tempi, metodi, strumenti, soluzioni organizzative legate alle attività concordate e collegamenti interdisciplinari.

All'inizio dell'anno gli insegnanti esplicitano alle famiglie e agli allievi la propria proposta formativa, le strategie da mettere in atto, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione. Prassi consolidata in ogni team è avere scambi di esperienze significative metodologiche. I docenti analizzando i risultati dei propri allievi attuano una "programmazione retroattiva" per favorire gli apprendimenti. Ogni allievo è osservato nelle sue caratteristiche, vengono fatte emergere le sue peculiarità all'interno della scuola, gli vengono offerte possibilità di recupero o di sviluppo in programmazioni personalizzate e individualizzate. Gli esiti delle prove Invalsi evidenziano qualche criticità fra le classi. Una progettazione che preveda una didattica non tradizionale, fortemente inclusiva e partecipativa migliorerà l'acquisizione delle competenze di base attraverso le competenze trasversali anche in quegli alunni con deprivazioni culturali. La scuola sta elaborando un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono chiaramente esplicitati. L'organizzazione di spazi e tempi, la durata delle lezioni risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli allievi. Gli spazi laboratoriali vengono usati in tutti i plessi e da tutte le classi garantendo a tutti pari opportunità.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. Il nostro Istituto vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il nostro Istituto, ai fini dell'inclusione, organizza le seguenti azioni: attività di tipo laboratoriale e sportivo con l'intera classe; tecnica del cooperative learning; stesura del Pei a cura degli insegnanti di classe curricolari e di sostegno, dei genitori ed del servizio di NPI con verifiche bimestrali; stesura di piani didattici personalizzati a cura degli insegnanti con verifiche periodiche. Per favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri e valorizzare le diversità la scuola organizza attività di accoglienza promuovendo feste interculturali con costumi e cibi tipici dei paesi di origine. Numerosi sono i percorsi di lingua italiana per stranieri e molto efficace risulta l'intervento dei mediatori culturali. A causa delle ristrette risorse economiche, vengono a mancare ulteriori opportunità di prevenzione del disagio e inclusione, un tempo previste per potenziare l'offerta formativa. La nostra scuola investe molto per recuperare le difficoltà di apprendimento degli studenti attivando corsi di recupero per gruppi di livello o per classi aperte in orario sia curricolare che extracurricolare. Per garantire uguaglianza delle opportunità educative a tutti gli alunni, vengono potenziate le attività dei seguenti progetti e laboratori: Laboratori Scuola-formazione Ex Lapis, Lab2, Senior civico, Progetto di promozione della lettura, varie attività finanziate con il Bando Circostrizione 8, vari progetti sportivi con le associazioni del territorio, attività di mediazione linguistica e culturale in supporto ai docenti e agli utenti.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata nel nostro istituto. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si cerca di offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo, il consolidamento e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti.

Inoltre in ogni anno scolastico nella scuola secondaria vengono attivati Progetti di Recupero e Potenziamento. L'iniziativa nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della nostra scuola che è quella di "Star bene insieme a scuola" Star bene a scuola è l'obiettivo principale della nostra Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Il progetto ha come finalità quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico attraverso una serie di azioni mirate e finalizzate al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Gli insegnanti concordano pertanto interventi calibrati rispondenti alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo da porli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare e superare le difficoltà e/o potenziare le loro capacità.

Per promuovere la propria offerta formativa l'istituto organizza ogni anno varie iniziative: l'open day, porte aperte, e visite diurne durante le attività didattiche nell'ambito del programma "Scuola Viva". Per garantire la continuità educativa, vengono mantenuti costanti, durante l'anno, anche i contatti con i docenti delle varie scuole primarie di zona. Gli insegnanti partecipano a incontri territoriali, organizzano scambi di informazioni per eventuali interventi, programmano attività didattiche per l'accoglienza dei nuovi alunni e monitorano i risultati degli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Durante i mesi che precedono le iscrizioni, viene svolta attività di supporto all'informazione sulle offerte scolastiche esterne, con la diffusione di materiale illustrativo o laboratori di collegamento con le scuole superiori. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace.

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica varie azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono i seguenti: presentazione PTOF e relativi allegati; progetti e attività illustrate, patto di corresponsabilità, piano annuale di inclusione, protocollo di accoglienza stranieri, piano annuale delle attività dei docenti e del personale Ata, Piano triennale per la trasparenza, programma annuale e il conto consuntivo presentato dal DSGA al consiglio d'Istituto. Il monitoraggio avviene attraverso gli incontri collegiali periodici delle varie commissioni e consigli.

La scuola ha investito risorse sulla sicurezza e sui temi descritti (fra i punti di forza) ritenendo di dover concentrare tempi (disponibilità durante l'anno dei docenti) e risorse sulle priorità fondamentali. Considerando tali vincoli (tempo e risorse) si ritiene pertanto che gli impegni e le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

opportunità possano essere maggiormente e vantaggiosamente sfruttate. Il funzionigramma di Istituto è predisposto sulla base delle competenze, delle esperienze di formazione e aggiornamento e della disponibilità dei docenti coinvolti in ciascuna area di lavoro. Attraverso un sistema di affiancamento anche i docenti di recente arrivo ogni anno vengono coinvolti nei ruoli organizzativi e fanno esperienza attraverso vari incarichi ruoli diversi. Ciò rende possibile l'efficacia di ogni intervento contribuendo al buon funzionamento generale della scuola. Non si denotano rilevanti punti di debolezza, ma è evidente che maggiori risorse economiche servirebbero a gratificare con più efficacia l'impegno personale dei docenti. La scuola promuove la formazione e attiva progetti aventi tematiche significative riguardanti un'alta varietà di argomenti (competenze trasversali, continuità, accoglienza, inclusione) mettendo a disposizione spazi e condividendo strumenti e materiali di lavoro. I docenti di ogni plesso, per classi parallele o per dipartimenti, e quelli di entrambi gli ordini di scuola, si riuniscono con una frequenza significativa producendo materiali validi e utili alla scuola. Questo favorisce e favorirà sempre più, col tempo, una collaborazione efficace per la qualità formativa del curriculum verticale. Da potenziare gli incontri per implementare l'efficacia di progettazione del curriculum verticale. L'Istituto rileva i bisogni del personale e ne tiene conto per la definizione delle iniziative formative. Le proposte formative risultano qualitativamente valide. La scuola valorizza e incentiva il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro e commissioni che producono materiali e strumenti di buona qualità. Gli spazi per il confronto tra colleghi sono ampi, i materiali didattici disponibili sono molto vari. Nel nostro Istituto vengono realizzati progetti e attività rivolti anche ai genitori come lo sportello d'ascolto, l'orientamento, l'utilizzo corretto degli strumenti multimediali e la navigazione nel web. La scuola comunica con le famiglie attraverso il diario degli studenti, il sito web e il registro elettronico. Un obiettivo che ci si pone per il nuovo triennio è quello di incentivare l'uso di strumenti adeguati per una comunicazione più efficace con le famiglie.



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Curricolo d'Istituto

- Quota dell'autonomia : particolari Insegnamenti attivati

Il curricolo dell'autonomia dell'Istituto ormai da vari anni per la Scuola primaria presenta come peculiarità lo studio della lingua francese per gli alunni delle classi IV e V per un'ora a settimana.

Anche per il triennio 2025/2028 il Collegio dei docenti ha deliberato la destinazione di questa piccola parte della quota dell'autonomia per la scuola primaria a questo insegnamento.

- Nuovo curricolo verticale per competenze triennio 2022/25

L'Istituto Comprensivo di Via Sidoli è dotato di un "Curricolo Verticale" elaborato nel corso dell'a.s. 2021-2022 da una commissione trasversale che ha operato nel corso di tutto l'anno scolastico per la stesura del documento per il triennio 2022-25, coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012, le linee guida in materia di competenze chiave europee del 2006 e del 2018.

Inoltre, il Curricolo Verticale tiene conto degli aggiornamenti normativi del dicembre 2020 in materia di valutazione della scuola primaria; infatti, la commissione "Curricolo Verticale" ha operato in stretta sinergia con quella definita "Commissione Valutazione scuola Primaria".

La commissione trasversale "Curricolo Verticale" ha rielaborato ed unificato, dopo vari incontri per settori scolastici, ambiti disciplinari e riunioni plenarie, le programmazioni di singole sezioni (della scuola dell'infanzia), di ogni interclasse (della scuola primaria), di ciascuna classe (della scuola secondaria di I grado) in un unico documento che declina le conoscenze in competenze spendibili nella vita quotidiana oltre che nelle prove scolastiche d'istituto e nazionali.

Il Curricolo d'Istituto tiene conto delle reali esigenze dell'utenza, caratterizzata da una forte presenza di alunni con B E S, stranieri e con varie forme di svantaggio, valorizzando però anche le eccellenze.

In sintesi, il Curricolo Verticale d'Istituto è caratterizzato da:

- Un modus operandi basato sulla verticalità;



- Raccordo fra i tre gradi di istruzione;
- Verticalità tra le discipline;
- Un approccio trasversale nel Curriculum di educazione civica;
- Corrispondenza tra obiettivi programmati e griglie di valutazione;
- Raggiungimento delle competenze di base per tutti gli alunni in una prospettiva di inclusione;
- Sviluppo della competenza digitale e utilizzo dei devices;
- Definizione degli obiettivi in termini di "competenze";
- Focus sulle competenze in uscita al termine di ciascun grado di scuola nell'ottica della continuità e dell'orientamento per la prosecuzione degli studi, prevenendo la dispersione scolastica.

Il curriculum dell'autonomia dell'istituto per la Scuola primaria comprende da tradizione lo studio della lingua francese per gli alunni delle classi IV e V per un'ora a settimana. Negli anni questa scelta ha permesso di creare continuità nel passaggio dalla primaria alla secondaria e di consentire agli alunni di approdare in prima con conoscenze di base.

Il nuovo curriculum verticale per Competenze è stato ultimato nel corso dell'anno scolastico 2021-22 e approvato dal Collegio dei docenti nella seduta di fine anno. Esso è stato inserito nel PTOF per il triennio 2022/2025 ed è entrato in vigore dall'anno scolastico 2022/2023 in una versione aggiornata ed integrata.

#### Curriculum di educazione Civica

- La sezione dedicata all'educazione Civica è stata aggiornata nell'a.s. 2024-25 tenendo conto del D.M. 183 7 settembre 2024 contenente le Nuove linee guida per l'insegnamento di Ed. Civica

#### Attività progettuali

Sul piano extracurricolare, le attività complementari e facoltative proposte dalla scuola e scelte dagli studenti, secondo motivazioni, interessi e inclinazioni personali, contribuiscono alla formazione armonica e organica della personalità globale di ogni studente e concorrono all'approfondimento della propria identità culturale, ma costituiscono anche possibili suggerimenti orientativi per le personali scelte future.

Viene attribuita molta attenzione alla valutazione.

#### Nuova valutazione scuola Primaria



La commissione di verifica curriculum per competenze ha riformulato le griglie di valutazione e i descrittori in base a quanto previsto dalla Circolare n. 172 del 2020 e alle competenze acquisite tramite le attività formative dedicate al tema.

In particolare si è deciso di tenere distinta la valutazione in itinere da quella sommativa quadrimestrale che sarà effettuata secondo i livelli.

Le griglie prodotte sono pienamente efficaci per la valutazione di fine anno per il triennio in corso.

Il curriculum di istituto si arricchisce grazie ad una vasta gamma di iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Di seguito vengono presentati i numerosi progetti.

Progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa di tradizione della scuola

L'Istituto, grazie ad una pluralità di sinergie con il territorio, Enti locali, terzo settore, convenzioni con Università, Patti educativi di comunità, reti di scuole, nonché tramite i fondi strutturali europei promuove l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa a contrasto della dispersione scolastica per la prevenzione dell'insuccesso, l'attuazione dell'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze. La sezione relativa all'offerta formativa consultabile nel PTOF per il triennio 2022-25 aggiornamento 2024-25, permette di cogliere quanto siano varie e articolate le proposte e le iniziative che vengono avviate.

L'Istituto ha collaborato e si rende disponibile a collaborare con la scuola POLO Regionale per l'attuazione di protocolli di scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per alunne ed alunni che presentino queste particolari esigenze.

Nell'ambito della vasta offerta, vi sono progetti consolidati negli anni e che ogni anno vengono attuati nei tre ordini di scuola:

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AMICO DIARIO (per l'elaborazione del diario scolastico d'istituto)

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO MUSICALE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO CLUB & SCUOLA PROMOSSO DA DECATHLON

PROGETTO VOLONTARIATO A SCUOLA SENIOR CIVICO- AUSER



“PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO” (Adesione a Gruppo noi , collaborazione con la Polizia di stato Progetto finanziato da Regione Piemonte ecc. )

ACCOGLIENZA E TUTORAGGIO DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DELLE FACOLTA' UNIVERSITARIE E NELL'AMBITO PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO PTCO EX DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

PROGETTI DI RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ALUNNI STRANIERI INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO POTENZIAMENTO PRATICA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA (adesione a lo leggo perché, incontri con l'autore , io leggo per te letture itineranti tra i plessi

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: FRUTTA PARTY , LATTE NELLE SCUOLE FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

SPORTELLLO GRAFOLOGICO

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE nei casi di necessità

GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO

POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA

INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS ITALIA - EDUCARE ALL'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' INTELLETTIVA ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E ORIENTAMENTO: AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO

PROGETTI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER LE



CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF A1/A2  
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE

PROGETTI SVILUPPATI NELL'AMBITO DEL BANDO CINEMA E IMMAGINI PER LE SCUOLE

PROGETTO FORZA BIMBI per il supporto scolastico

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO L2

PROGETTO SOS ORIZZONTALE STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO OFFERTO DA LA  
FONDAZIONE GIUSEPPE FERRERO E LA FONDAZIONE LA STAMPA - SPECCHIO DEI TEMPI SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO DEBATE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CAMPIONATI STUDENTESCHI

PROGETTO NUOTO CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA

PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CITTA' DI TORINO" PER  
LA SECONDARIA DI I GRADO

LABORATORI SCUOLA-FORMAZIONE EX LAPIS

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA IN COLLABORAZIONE CON CIRCOSCRIZIONE 8 E  
ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

I PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTE PROGETTUALITA' LA SCUOLA SI AVVALE DI VARIA TIPOLOGIA DI  
FINANZIAMENTI, FONDI STATALI, EUROPEI (PN e PNRR), PROVENIENTI DA ENTI LOCALI E DA  
SOGGETTI PRIVATI QUALI le FONDAZIONI.

L'Istituto usufruisce della vasta offerta del catalogo scuole dell'Asl Città di Torino, di Crescere in città .

Aderisce a varie reti di scopo quali territoriali e nazionali quali: WeDebate, Officine Futuro  
(orientamento), UTS Nes (inclusione) Rete scuole Piemontesi che promuovono salute, rete PP&S,  
Agenda 2030, Riconessioni, Rete Formazione Scuola, rete Plusdotazione.





## L'OFFERTA FORMATIVA

### Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Nell'a.s. 2024- 25 l'istituto ha aderito al Progetto Città dell'educazione, lanciato dalla Compagnia san Paolo insieme alla fondazione per la scuola, in stretta collaborazione con alcune delle principali città del territorio di riferimento della fondazione ( Torino , Genova , Savona e Vercelli ) e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e altri importanti stakeholder per elaborare sperimentazioni e modelli esportabili a livello nazionale partendo dal considerare l'educazione al centro delle politiche di trasformazione di lungo periodo delle città , dove contrasto alla denatalità , opportunità educative di qualità , innovazione pedagogica per l'inclusione , apprendimento continuo , coinvolgimento di tutta la comunità educante , raccolta, gestione ed utilizzo dei dati , rafforzamento delle competenze di Dirigenti e Docenti con ricadute positive sugli studenti.

Nel Triennio 2025-2028 L'Istituto avvierà delle progettualità connesse all'internazionalizzazione dell'insegnamento e degli apprendimenti nell'ambito dei Progetti Erasmus + e Etwinning.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

L'I.C. Carolina Picchio anche per il triennio 2025/2028 promuoverà una stabilizzazione delle figure di staff al fine di raggiungere una sempre maggiore specializzazione e una divisione razionale delle competenze dei collaboratori del Dirigente Scolastico e dei referenti dei plessi. Si ritiene opportuno avviare una progressiva formazione delle figure di staff in merito alle tematiche dell'autonomia scolastica e alla valutazione, con particolare riferimento ai documenti strategici della scuola.

Sarà rafforzata la cooperazione tra il Dirigente Scolastico, i docenti dello STAFF e il DSGA.

L'organizzazione includerà il supporto delle Figure strumentali per le seguenti aree:

- PTOF;
- Inclusione;
- Sicurezza;
- sulla scorta dell'esperienza di team e gruppi di lavoro istituiti per la realizzazione di interventi finanziati con i fondi PNRR (Gruppo di Progetto scuola 4.o, Gruppo di lavoro d.M. 65/2023, Comunità di pratica D.M. 66/2023 Team per la prevenzione della dispersione scolastica D.M. 19/2024) si valorizzerà il lavoro per team.
- Continueranno ad esistere altre principali figure dell'organizzazione:
- L'animatore digitale e il team dell'innovazione sosterranno la progressiva digitalizzazione dell'insegnamento;
- Il team per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo svolgerà un'attenta azione di sensibilizzazione e di formazione a favore di alunni e docenti;
- Il team di coordinamento delle emergenze supporterà il dirigente Scolastico e la Funzione strumentale nel monitoraggio dei rischi in ciascun plesso in sinergia con il SPPP e il RSPP.
- Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) si adopererà per migliorare il livello di inclusività della scuola, anche attraverso il contributo alla stesura del PI e del Protocollo di inclusione d'Istituto;
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si occuperà della redazione del RAV e del Piano di miglioramento e promuoverà la cultura dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale;
- Il team per l'innovazione digitale;
- Il Servizio di prevenzione e protezione;
- Referente Plusdotazione;



- Referente salute
- Referente Erasmus e Etwinning
- Referente rete orientamento
- Referente rete wedebate
- Referente di ed. civica
- Referente Agenda 2030
- Referente ed. fisica
- Referente valutazione

Per una idea più precisa dell'organizzazione sarà utile consultare la tabella incarichi a.s. 2024-25 pubblicata sul sito web istituzionale al seguente link:

[https://gecodoc-argoweb.eu-south-1.portaleargo.it/AWP/SC26453/4aa32d66769d0307ad86765e8fa20329c81ca9ebb0560896eab308f3d46a29a8content-disposition=inline;filename=timbro\\_Tabella%20incarichi%2024\\_25%20DEFINITIVA-signed.pdf](https://gecodoc-argoweb.eu-south-1.portaleargo.it/AWP/SC26453/4aa32d66769d0307ad86765e8fa20329c81ca9ebb0560896eab308f3d46a29a8content-disposition=inline;filename=timbro_Tabella%20incarichi%2024_25%20DEFINITIVA-signed.pdf)

La scuola si è dotata di un centro scolastico sportivo già dall'anno scolastico 2022-23, riconfermato anche nel 2023-24 con l'intenzione di rinnovarlo per tutto il triennio.

Gli Uffici continueranno ad avere un'articolazione che preveda il settore della didattica, quello del personale, l'ufficio del protocollo e l'ufficio contabilità. Sarà valorizzato il ruolo dei collaboratori scolastici di servizio al centralino e all'accoglienza nel primo contatto con l'utenza.

Sarà perseguita l'innovazione in modo condiviso e il miglioramento della comunicazione interna e con gli stakeholder

Si perseguirà la dematerializzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa, anche grazie alle dotazioni acquisite grazie ai fondi strutturali europei che permetteranno il miglioramento delle infrastrutture della rete informatica e delle dotazioni hardware.

Anche per il triennio 2025-28 la partecipazione a specifiche reti di scopo consentirà costante formazione e continuo aggiornamento del personale docente ed amministrativo.